

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro EMILIO



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 29 DICEMBRE 2014

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE </p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267) <i>COME SA ALLEGATO</i></p> <p>IL RESPONSABILE </p>
---	---

OGGETTO: RICONOSCIMENTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 267/2000, DELLA LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO PER LE PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PROFESSIONISTI ESTERNI INCARICATI DELLA DIFESA DELL'ENTE DINANZI ALLE AUTORITA' COMPETENTI

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **11.10**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio n. **190745** del **22.12.2014**.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.

Risultano presenti il Sindaco e n. **29** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 349 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **16 GEN. 2015**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro EMILIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **16 GEN. 2015** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **29 DIC. 2014**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **16 GEN. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro EMILIO

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	24	DATTOLA Lucio	NO
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	NO	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	SI
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	NO			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	SI			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Neto Mattia Fortunata, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Maria Patrizia, Marino Giuseppe, Marciano Angela, Quattrone Agata e Muraca Giovanni.

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Pietro EMILIO** incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto al 1° punto dell'Odg inerente il "RICONOSCIMENTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 267/2000, DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO PER LE PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PROFESSIONISTI ESTERNI INCARICATI DELLA DIFESA DELL'ENTE DINANZI ALLE AUTORITÀ COMPETENTI".

Al dibattito intervengono i consiglieri Albanese, Marino, Gangemi, Pizzimenti e Ripepi.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a maggioranza dai 30 presenti, con il seguente esito: **voti favorevoli 21** (FALCOMATA', ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA, SERRANO'); **voti contrari 9** (CARACCILO, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO, MARINO, MATALONE, PIZZIMENTI, RIPEPI).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- diversi professionisti regolarmente iscritti ai rispettivi Ordini, con separate ordinanze sindacali, emesse ai sensi dell'art.73, comma 2, lettera a) del vigente Statuto Comunale, negli anni 2004/2012 sono stati incaricati, a vario titolo, della difesa in giudizio dell'Ente dinanzi alle Autorità competenti;-
- gli incarichi affidati ai professionisti esterni venivano consegnati dall'Ufficio di Staff del Sindaco e, per ragioni legate ad una maggiore celerità amministrativa nonché di semplificazione delle procedure di assegnazione, il predetto ufficio procedeva direttamente a far sottoscrivere al professionista incaricato l'accettazione dell'incarico e, contestualmente, trasmetteva il provvedimento d'incarico ai settori competenti (Affari Legali e Finanze e Tributi) per i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;
- in virtù degli incarichi, per come sopra affidati, a fronte delle prestazioni avviate, sono pervenute da parte dei professionisti, presso il Settore Avvocatura Civica, talune richieste di pagamento, corredate dei relativi documenti contabili, per tale ragione, si è proceduto ad effettuare una necessaria verifica dalla quale è emerso che le ordinanze di incarico risultavano emesse senza che a fronte vi fosse un preventivo impegno di spesa;

CONSTATATO che:

- ad esito della ricognizione, si è riscontrato che alcune Ordinanze sindacali non risultano essere mai pervenute al Settore Avvocatura Civica, per il seguito di competenza, in quanto l'Ufficio di Staff del Sindaco non ha proceduto a trasmettere, di volta in volta, i relativi incarichi affidati, o li ha trasmessi tardivamente, oltre l'anno di riferimento dell'incarico;
- in ragione di ciò, non si è reso possibile procedere al relativo impegno contabile nel rispetto di quanto stabilito dall'art.191 del D.Lgs. 267/2000 del T.U.E.L., pertanto, non risultano predisposti appositi stanziamenti in bilancio, atti a consentire la corresponsione delle somme dovute, oggi, a titolo di acconto, ed al termine del giudizio, a saldo della prestazione, ai professionisti incaricati;
- la mancata previsione della somma necessaria per il pagamento delle prestazioni erogate dai professionisti, per come sopra meglio rappresentato, è configurabile per l'Ente, come un debito fuori bilancio, per come contemplato all'art.194 comma 1, lett. e) del T.U.E.L. D.lgs.

competenti per un importo complessivo pari a € 26.520,90 come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI PROVVEDERE** al finanziamento della spesa occorrente mediante imputazione sul Cap. 10279 del redigendo bilancio d'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 163, commi I° e II° T.U.E.L.
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Avvocatura Civica la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione dei debiti fuori bilancio nella misura per ciascuno dei creditori riconosciuta dal presente provvedimento ed indicata nel prospetto come sopra allegato;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Catanzaro della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

Il Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio Comunale che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con voti favorevoli n. 21, contrari n. 9, astenuti /, resi dai 30 Consiglieri Comunali presenti e votanti per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

267/2000, rubricato: *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*, la cui approvazione deve necessariamente essere sottoposta al vaglio dell'Organo Consiliare per l'eventuale riconoscimento;

- la somma occorrente, a tal fine, pari ad € 26.520,90 è finanziata sul Cap. 10279 del Bilancio d'esercizio 2014;

TENUTO CONTO che:

- con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *"non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio"* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista, al termine della sua prestazione professionale, *"si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio"*;
- conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione Comunale devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo;

CONSIDERATO che:

- al fine di procedere al riconoscimento del suddetto debito è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi del citato art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente; mentre il pagamento della restante parte del debito deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;
- l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli *ordini professionali*; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- l'*utilitas* rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente (cfr. Corte dei Conti - sezione regionale di controllo della Calabria PARERE n. 67/07 del 30/03/2007);

RILEVATO che è pervenuta richiesta di pagamento da parte di taluno dei professionisti come sopra incaricati per la difesa in giudizio dell'Ente dinanzi alle Autorità competenti;

DATO ATTO che:

- al momento del conferimento dell'incarico il compenso da corrispondere al professionista è stato pattuito ai minimi tariffari, tempo per tempo vigenti;
- per i giudizi definiti l'importo è stato congruito dal competente Servizio contabile, Avvocatura civica;
- per i giudizi pendenti è debito fuori bilancio la sola somma prevista a titolo d'acconto, trattandosi del solo compenso dovuto per l'attività prestata.

VISTA la relazione da parte del Dirigente del Settore Avvocatura Civica, allegata al presente atto;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il 1° comma, lett. e), dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione al relativo riconoscimento, in quanto, per come si evince espressamente dalla succitata relazione del dirigente del Settore Avvocatura Civica:

- *l'acquisizione delle prestazioni di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di tutela dell'Ente dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria;*
- *l'Ente si è effettivamente avvalso e per i giudizi pendenti si sta avvalendo delle suddette prestazioni, oggettivamente riscontrabili, per cui ricorre la condizione normativa dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*
- *relativamente all'arricchimento prodotto, le richieste di pagamento ad oggi presentate da ogni singolo professionista sono state emesse in rapporto ai tariffari minimi e con importi ulteriormente ridotti la spesa in argomento è riconosciuta solo nei limiti della sorte capitale e non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria;*

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art.227 del D.Lgs n.267/2000, si procederà ad avviare il rendiconto recante i debiti fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- l'art.23, comma 5, della legge n.289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 2, lett. b), n. 6), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 16/10/2014, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

- 1. DI PROCEDERE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio per le prestazioni, come in premessa effettuate da professionisti esterni incaricati della difesa dell'Ente dinanzi alle Autorità

ALLEGATO DELIBERA C.C. N. 12/2014



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 11 DEL 27.11.2014
PER L'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

PER QUANTO CONCERNE L'IMPUTAZIONE DELLA SPESA DI € 26.520,90
VIENE REGISTRATO IL SEGUENTE IMPEGNO DI SPESA:

N. 5474/2014

SUL CAPITOLO 10279 ARTICOLO 100 DEL BILANCIO 2014 DENOMINATO
"DEBITI FUORI BILANCIO EX ART 194 DLGS 267/2000"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



ALLEGATO DELIBERA C.C. N. 12/2014

N.O.	Fascicolo	Ordinanza Sindacale	Data	Professionista	Parti	Tipo di Contenzioso	Note	Acconto previsto ordinanza d'incarico	Saldo previsto ordinanza d'incarico	Importo richiesto con nota spese	Importo riconosciuto a saldo dopo congruità	Fattura
1	18674 C			AVV. ROBERTO CAPRIA	COMUNE DI R. C. & CO. FO. R. S. S. I.	ISTANZA DI AMMISSIONE AL PASSIVO PER € 439.860,11	L'ISTANZA E' STATA ACCOLTA			€ 2.444,00 - oltre accessori	€ 3.206,41	3.201,1
2	60250 C	1080/STAFF	16 luglio 2010	AVV. ANNA ISA PALAMARA	COMUNE DI R. C. C/ TECNOAPPALTI DI CATALANO GIOM. HERBERT	OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO € 191.660,14	ACCORDO TRANSATTIVO	€ 250,00	€ 6.000,00	€ 5.035,60	€ 1.201,50	9,13
3	56343 C	164/STAFF	8 febbraio 2010	AVV. CORRADO POLITI	COMUNE DI R. C. C/ ARCH. RENATA MARINO	OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO € 10.600,00	SENT. n. 302/12 dichiarata cessata la materia del contendere	€ 250,00	€ 1.900,00	€ 2.243,90	€ 1.240,02	10/10 per acconto da pagare con saldo
4	43788 C	1095/STAFF	22 luglio 2010	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R. C. C/ PETROLINO NATALE APPELLO	VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA	SENT. N. 1729/11 ACCOGLIE L'APPELLO DEL COMUNE		€ 327,00 oltre IVA e CPA		€	363,59
5	43676 C	1095/STAFF	22 luglio 2010	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R. C. C/ CIRICO FRANCESCO APPELLO	VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA	SENT. N. 4670/12 ACCOGLIE L'APPELLO DEL COMUNE		€ 327,00 oltre IVA e CPA		€	363,59
6	43791	1095/STAFF	22 luglio 2010	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R. C. C/ DIAGOSTINO SEBASTIANO	VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA	SENT. N. 465/12 ACCOGLIE L'APPELLO DEL COMUNE		€ 327,00 oltre IVA e CPA		€	363,59
7	38368	1095/STAFF	22 luglio 2010	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R. C. C/ GUERRISI CARMELO	VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA	NON CONCLUSA		€ 327,00 oltre IVA e CPA		€	
8	60479 C			AVV. MARIO DE TOMMASI	COMUNE DI R. C. C/ CONDOMINIO ASCRIZZI - 2 TAR	ANNULLAMENTO PERMESSO DI COSTRUIRE	SENT. N. 343/11 ACCOGLIE IL RICORSO DEL CONDOMINIO			€ 5.225,93	€	2.765,42
9	53957 C	1363/STAFF	1 dicembre 2011	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R. C. C/ FOTI GIUSEPPINA APPELLO	VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA	SENT. N. 1170/12 ACCOGLIE L'APPELLO DEL COMUNE		€ 240,00 oltre IVA e CPA		€	473,69
10	43270	1363/Staff	1 dicembre 2011	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R. C. C/ CORSARO ANTONIO	VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA	SENT. N. 1171/12 ACCOGLIE L'APPELLO DEL COMUNE	€ 300,00 x 3 appelli	€ 240,00 oltre IVA e CPA		€	354,60
11	39490	1363/Staff	3 luglio 1905	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R. C. C/ DEL GIUDICE PAOLO APPELLO	VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA	SENT. N. 673/14 ACCOGLIE L'APPELLO DEL COMUNE		€ 240,00 oltre IVA e CPA		€	353,69
12	40028	753/Staff	5 maggio 2008	AVV. M. DE TOMMASI	COMUNE DI R. C. C/ LA NAPPE MARIU' CLAUDINE Valore Indeter.	ANNULLAMENTO PROV. DI RIGETTO IST. DI REGOLARIZ. LOCAZ. ALLOGGIO	CAUSA CONCLUSA CON SENT. n. 31/09 RIGETTA RICORSO	€ 250,00	MINIMI TARIFFARI	€ 4.112,31	€	3.615,00
13	2523	1494/Staff	20 ottobre 2008	AVV. PAOLO NERI	COMUNE DI R. C. C/ CENTRO RICERCHE CLINICHE CATANIA	APPELLO del Comune - SENT. 197/07	CAUSA CANCELLATA DAL RUOLO PER AVVENUTO PAGAMENTO	€ 700,00	MINIMI TARIFFARI		€	700,00
14	36646	61/Staff	15 gennaio 2008	AVV. TUCCIO LUGI	COMUNE DI R. C. C/ CRUCITTI FRANCESCA	RIC. TRIB. SEZ. LAVORO	SENT. N. 1064/08 E CORRETTA IL 4/12/08 COMUNE CONDANNATO CAUSE RIC. NITE		MINIMI TARIFFARI	€ 1.188,97	€	
15	36645	59/Staff	15 gennaio 2008	AVV. TUCCIO LUGI	COMUNE DI R. C. C/ PINO GAETANO	RIC. TRIB. SEZ. LAVORO	SENT. N. 1064/08 E CORRETTA IL 4/12/08 COMUNE CONDANNATO CAUSE RIC. NITE		MINIMI TARIFFARI	€ 1.188,97	€	1.210,12
16	36643	60/Staff	15 gennaio 2008	AVV. TUCCIO LUGI	COMUNE DI R. C. C/ BABUSCIA CARMELA	RIC. TRIB. SEZ. LAVORO	SENT. N. 1064/08 E CORRETTA IL 4/12/08 COMUNE CONDANNATO CAUSE RIC. NITE		MINIMI TARIFFARI	€ 1.188,97	€	
17	3580	1348/Staff	15 dicembre 2008	AVV. GIUSEPPE NERI	COMUNE DI R. C. C/ SANTAMARIA GAITANA	RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO SENT. N. 291/08	conclusa con sent. 15072/12 rigetta ric. princ. ed incid. in favore comune	€ 2.000,00	€ 13.500		€	2.000,00



Fatt. n. 27/12 per acconto già pagata con mandato n. 3116/13

Fatt. n. 17/13 di € 300 per 3 appelli da pagare con saldo

Fatt. n. 206/08 per acconto da pagare con saldo

Fatt. n. 57/08 riconoscimento saldo acconto rivaluto solo anno introduttivo

Fatt. n. 22/09 per acconto da pagare non e' richiesta di saldo ne documentazione per istruttoria

N.O.	Fascicolo	Ordinanza Sindacale	Data	Professionista	Parti	Tipo di Contenzioso	Note	Acconto previsto ordinanza d'incarico	Saldo previsto ordinanza d'incarico	Importo richiesto con nota spese	Importo rinunciato a saldo dopo congruità	Fattura	
18	65700	1377/Staff	21 dicembre 2011	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R.C. C/ SORTINO CATERINA	APPELLO REGIS c/ Comune C/ SORTINO CATERINA	NON CONCLUSA.		€ 240,00 oltre iva e epa		€	240,00	Fatt. n. 12013 per acconto da pagare con d.f.n.
19	58674	1377/Staff	21 dicembre 2011	AVV. FRANCO PERRELLI	COMUNE DI R.C. C/ LAGANA FRANCESCO	APPELLO REGIS c/ Comune C/ LAGANA F.	SENT. N. 694/14 DI CONDANNA		€ 240,00 oltre iva e epa		€	253,69	
20	2279	1383/Staff	6 novembre 2008	AVV. NERI PAOLO	COMUNE DI R.C. C/ SERRAINO CONSOLATO D. EREDI	APPELLO PER SENT. NON DEFINITIVA 201/07	SENT. DEF. N. 49/09	€ 250,00 integrazione			€	250,00	Fatt. n. 2/09 € 250,00 10% ACC con ard. 1583/08 integrativa dell'ard. sind. n. 1465/08
21	17721	1535/Staff	6 ottobre 2004	Avv. FILOMENA SACCA'	Cumela Fallimento Jomea Appalti spa	Trib. Civ. Riscrittoria	Sentenza n. 712/012		MINIMI TARIFFARI	2.664,48	€	1.192,67	
22	67220	840/Staff	16 luglio 2012	AVV. ANGELO LANGONE	COMUNE DI R.C. C/ CORRADO GIUSEPPE	COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE	SENT. N. 465/13 NON DOVERSI PROCEDERE X INTERVENUTA PRESCRIZIONE	€ 1.06,18	601,67	€ 707,00	€	585,00	Fatt. n. 12/13 di € 707,00 superiore al pattuito da contestare
23	12728	9/Staff	7 gennaio 2008	AVV. NERI GIUSEPPE	COMUNE DI R.C. C/ Quattrone Giuseppa	RIASSUNZIONE	NON CONCLUSA	€ 250,00	MINIMI TARIFFARI		€	29,00	Fatt. n. N. 8/08 di € 250,00 per acconto
24	53355	1642/Staff	10 dicembre 2009	AVV. CATERINA MALARA	PROC. PEN. COSENTINI MATTEO + 1	TRIB. MONOCRATICO	NON CONCLUSA	€ 250,00	€ 400,00		€	250,00	Fatt. n. 3/10 € 250,00 per acconto da pagare
25	41567	244/Staff	6 marzo 2012	AVV. M. DE TOMMASI	COMUNE C/ BIRFANTE DOMENICO	RIC. APP. COSS. STATO	NON CONCLUSA	€ 402,47	€ 2.286,36 - spese vive		€	402,47	
26	41565	244/Staff p	6 marzo 2012	AVV. M. DE TOMMASI	COMUNE C/ POLIMENTE SCARCELLA S.	RIC. APP. COSS. STATO	NON CONCLUSA						
27	67040	740/Staff	27 giugno 2012	avv. Francesco D'Agostino	Comune C/ Milardi A.G.	Trib. Civ.	NON CONCLUSA	€ 276,06	1564,25 + spese vive		€	276,06	
28	64596	466/Staff	7 aprile 2011	AVV. M. DE TOMMASI	Coglindro Antonio	TAR	NON CONCLUSA	€ 250,00	€ 1.300,00		€	250,00	Fatt. n. 267/11 per acconto da pagare
29	465	1518/Staff	28 ottobre 2008	AVV. PAOLO NERI	COMUNE DI R.C. C/ TRAPANI TOMBARDO	APPELLO - ESPROPRIO VICO FURNARI proposto dai Trapani	NON CONCLUSA.	€ 500,00	€ 7.500,00		€	500,00	Fatt. n. 1/09 € 500,00 per acconto giudizio non conclusi
TOTALE											€	26.520,90	

